

Come passi il sabato sera?

Le abitudini dei giovani castelnovesi e le preferenze

Sono le 21 circa, il gruppo si riunisce, la domanda principale è: «Che cosa facciamo? Dove andiamo? Boli!». Ci si guarda negli occhi, ma la risposta non viene fuori. Il tempo passa e non si conclude nulla.

Eh sì, è proprio vero, se vuoi divertirti devi andare fuori dal paese, fare chilometri e chilometri di strada per stare insieme poco più di un'ora, perché ormai il tempo è volato via.

La bella stagione permette di allontanarsi un po' di più, ma d'inverno? Neve, ghiaccio, nebbia impediscono di muoversi. Allora non rimane che rinchiusersi in qualche bar o discoteca dei dintorni, perché Castelnovo offre veramente poco.

Questa situazione «tipo» che noi tutti almeno una volta abbiamo vissuto dimostra che la mancanza di un luogo di ritrovo serale, al di fuori del solito bar o della sala giochi, è sentita da molti. Prima di proporre (a chi?) dei rimedi abbiamo svolto un'indagine conoscitiva su come i giovani castelnovesi trascorrono il sabato sera.

Abbiamo intervistato un campione di settanta giovani (42 ragazzi e 28 ragazze) di età compresa tra i 10 e i 20 anni (10-15: 24%; 16-17: 46%; 18-20: 30%), residenti per l'81% a Castelnovo ed abbiamo chiesto loro dove trascorrono il sabato sera, con chi e se sono soddisfatti di queste loro abitudini. Ne è emerso un interessante schemino il quale dimostra che praticamente tutti quelli che possono si allontanano da Castelnovo.

La maggior parte, oltre il 37%, passa la serata in discoteca e di questa percentuale ben il 77% è rappresentato da ragazzi; il cinema, frequentato soprattutto dalle ragazze, è abbastanza trascurato, come del resto la pizzeria.

Castelnovo attira solamente i giovanissimi, forse perché non possono «viaggiare», che si concentrano nei vari bar e, soprattutto, in sala giochi. Si esce sempre in compagnia, vuoi degli amici, il 66%, vuoi del fidanzato/a, il 24%, comunque non da soli.

Alla domanda: «Sei soddisfatto di queste abitudini?» la stragrande maggioranza ci ha risposto di sì, molti sono stati quelli che non si sono mai posti il problema, e pochi quelli che vorrebbero cambiare, ma forse non trovano una alternativa accettabile e allora preferiscono seguire il gruppo.

Quasi tutti, quindi, si allontanano dal paese e si tengono soddisfatti, perciò, forse, è già troppo tardi per creare un ritrovo, un «qualche cosa» per noi giovani, ma il commento di un castelnovese che passa il sabato sera in sala giochi ci restituisce un filo di speranza. «Sarebbe bello passare la serata qui a Castelnovo con gli amici, ma non c'è niente da fare, forse se ci fosse una piccola discoteca, una birreria o che so, un cinema...».

Questo intervento dà l'occasione, a noi della redazione del Padellino, di spiegare cosa ha spinto un gruppo di amici a creare un giornale: consapevoli della

mancanza di attività giovanile a Castelnovo abbiamo pensato che la prima tappa di un «grande progetto» fosse proprio quella di sopprimere alla mancanza di informazione sul nostro paese venuta a crearsi in seguito alla chiusura del Gazzettino, per poi passare, dopo un adeguato periodo di consolidamento, certamente molto faticoso ed impegnativo, ad altre iniziative.

Tutto questo per ridare fiducia e amore nel nostro paese a chi, forse, parte dall'idea che «l'erba del vicino è sempre la più verde».

Un tempo bastava poco, una cantina trasformata per l'occasione in sala da ballo con dischi trovati qua e là, un bar per vedere la televisione e tante altre piccole cose che a noi sembrano ridicole; oggi, cambiando i tempi, sono cambiate anche le esigenze, e purtroppo Castelnovo non sa più attirare i giovani, e i meno giovani, come un tempo; certo, non si può pretendere un teatro di prosa o faroanici night, ma ammettiamolo, il nostro paese non offre certamente attrattive adeguate.

Ecco il consiglio: allestire un bel locale, simpatico, elegante e pulito. Calma! Calma! Niente ressa, ognuno provi a suo modo, dopotutto è un buon affare.

Eugenia - Dimitri

	N. intervistati		Età		Residenza	
	10-15	16-17	18-20	Castelnovo	Altri	
Maschi	42	8	24	10	32	10
Femmine	28	9	8	11	25	3
Totali	100%	24%	46%	30%	81%	19%

	Discot.	Cinema	Pizzeria	Casa	Bar	Sala giochi
DOVE?	37,2%	8,5%	7,2%	11,5%	18,5%	17,1%

	Solo	Con amici	Col partner	Soddisfatto?	SI	NO	Indiff.
CON CHI?	10%	65,7%	24,3%	62,8%	15,7%	21,5%	

Furto con scasso

La sequenza di furti ai danni dei concittadini pare essere interminabile. A farne le spese, questa volta, è la signora Gatti Lina in Certomà, residente in via Einaudi.

La scorsa settimana, dopo una passeggiata in paese, verso le sedici tornò alla propria abitazione. Le si presentò uno spettacolo che non augureremo a nessuno: la casa messa a soqquadro, la porta ed alcuni cassetti forzati, la sparizione degli oggetti di maggior valore. Da una prima stima il bilancio della merce rubata è assai alto: per quattro milioni di lire le sono stati asportati oggetti in oro, due collane, 200 mila lire in contanti e varia argenteria.

Il giorno dopo mentre riordinava scoprì che i ladri si erano addirittura scordati sotto il letto i «ferri» ovvero chiodi, viti, punteruoli; questo forse per il colloquio sul pianerottolo di due vicini di casa le quali, con il

loro chiacchiere, avrebbero spaventato i malviventi al punto di indurli a sbarazzarsi degli arnesi.

La denuncia ai carabinieri ha messo in moto una serie di ricerche e appostamenti i quali, speriamo, abbiano un esito positivo. Red.

Ritrovato un ciclomotore

Il comando dei Vigili Urbani informa che la scorsa settimana è stato ritrovato un ciclomotore in una via del nostro paese; non sappiamo se si possa trattare di un furto o di una «bravata» di qualche ragazzino. Chiunque ne fosse direttamente interessato potrà rivolgersi al comando suddetto posto all'interno di Palazzo Centurione per lo svolgimento della regolare pratica di riconoscimento ed i chiarimenti del caso.

FLASH!!!



In questa fotografia è raffigurato il «trofeo» dell'abile squadra di cacciatori di cinghiale del nostro paese, la «Castelnoveses».

L'eccezionale cattura è avvenuta nei boschi di Cabella Ligure, dove questo cinghiale «sporcastro» dal pelo bianco e dal peso di circa 170 kg., è incappato nella battuta di caccia dei nostri compaesani.

Congratulazioni quindi a tutti i componenti della «Castelnoveses» ed un sincero «in bocca al lupo!!!» da parte di tutta la redazione.

IL PADELLINO DENUNCIA...

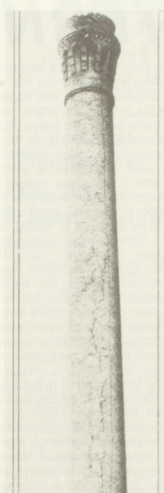
LA FORNACE:

«per quanto ancora...?»

Molti di voi si saranno già chiesti con un brivido, passando accanto all'ex fornace: «e se cadesse sulla strada?».

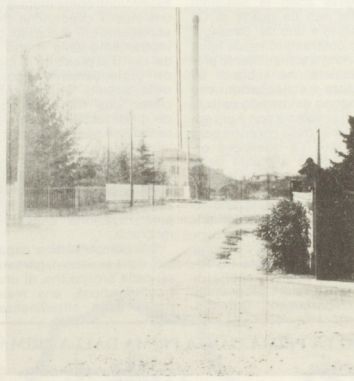
Si tratta della ciminiera, capolavoro di carpenteria dei primi del Novecento, che versa in condizioni davvero critiche; come testimoniano le fotografie, si può notare un vistoso incrinamento a 2/3 dell'altezza, aggravato da alcune crepe che stanno facendo breccia nel cuore della ciminiera. Per meglio evidenziare l'incrinamento abbiamo disegnato due righe perpendicolari al terreno, ai lati della costruzione.

L'intera costruzione della fornace si è ormai trasformata in un rudere in cui prevalgono erbacce, arbusti e rifiuti di ogni genere. La nostra segnalazione, doverosa e immediata nasce dalla considerazione di un possibile crollo (la ciminiera si po-



trebbe aprire a mo' di buccia di banana) sulla provinciale Castelnovo Scivina - Tortona, strada ad elevata densità di auto circolanti.

Gianni e Cristina



L'ODISSEA STUDENTESCA

Siamo tre ragazzi appartenenti alla folta schiera di studenti che frequentano le scuole superiori in città più o meno distanti da Castelnovo Scivina. L'unico mezzo di trasporto per raggiungere Tortona è l'autolinea Arfea, che ci mette a disposizione due autobus sia all'andata che al ritorno.

È ridicolo assistere allo spettacolo che si svolge tutti i giorni alla fermata delle corriere; ore 6,55 la partenza! I ragazzi si accalcano, si premono l'un con l'altro, per assicurarsi il posto a sedere.

Si consideri inoltre che dopo l'impegnativo sforzo fisico, l'autista va su tutte le furie impreccando e lanciando anatemi a destra e a manca.

Ore 7 circa, seconda fermata: (in piazza) lì i ragazzi che non abitano al centro del paese, si preparano ad affrontare il peggio... gli ultimi posti rimasti sono contesi tra una trentina di persone.

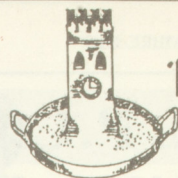
I problemi maggiori risultano all'interno della

corriera, dove cinquanta ragazzi sono seduti, molti dei quali ospitano sulle proprie gambe un amico o un'amica, e circa venti persone restano in piedi sino a Tortona; a questo punto ci si può immaginare il caos che diventa routine.

Questo accade ogni giorno. Tralasciamo il ritorno che è la brutta copia dell'andata.

Non troviamo giusto che tutti questi ragazzi, provati dalle ore scolastiche debbano essere ancora più stressati da questo viaggio che, pur non essendo molto lungo, si presenta «caldo», pesante e pericoloso.

Facendo qualche domanda ai nostri amici sulla corriera abbiamo potuto sapere che molti ragazzi, che frequentano il liceo scientifico, preferirebbero avere una corriera alle ore 12,30 per arrivare a casa prima e quindi riposarsi; in tal modo ci sarebbero abbastanza posti a sedere per gli altri studenti che escono da scuola alle 13 circa. Non ci sembra di chiedere la luna



IL PADELLINO di Castel

LO SAI?

SERVIZI USSL 72

Analisi di laboratorio: dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30; Radiologia: il martedì e il giovedì alle ore 8; Neurologia: il lunedì alle ore 8; Pediatria: il lunedì alle ore 10,30, il giovedì alle ore 14; Ortopedia: il martedì e il giovedì alle ore 8; Ginecologia - Ostetricia: il mercoledì ed il venerdì alle ore 14,30; Chirurgia: il lunedì e il giovedì alle ore 15; Otorinolaringoiatria: il mercoledì alle ore 17; Neuropsichiatria infantile: il venerdì alle ore 10,30; Fisioterapia: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.

Distretto Sanitario:

Certificazioni per patente, sana e robusta costituzione, certificati di vaccinazione dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle 12,00.

TURNI DELLE FARMACIE

11 novembre Calleri (Sale); 18 novembre Medagliani; 25 novembre Moggi (Sale).

TURNI FESTIVI DISTRIBUTORI

13 novembre (Trovamala IP); 20 novembre (Maggi Esso, Ceravolo Agip); 27 novembre (Carega Erg).

NUMERI TELEFONICI UTILI

Ambulanza 811333, Vigili del Fuoco 115, Centri anti veleno in servizio 24 ore su 24 di: Ospedale Maggiore di Milano (02) 6428556; Ospedale Molinette di Torino (011) 637637.

FILM IN PROIEZIONE

Moderno: 11 novembre «Dear America lettere del Vietnam». Sociale: da lunedì 7 novembre «Il principe cerca moglie».

A cura di Simone

STATO CIVILE

NASCITE

Cazzato Ilaria, il 5 ottobre di Antonio e Rosafio Luisiana; Saggio Stefano, il 30 settembre, di Settimio e Vettor Anna; Cavazza Luca, il 12 ottobre, di Daniele e Isetta Adriana.

DECEDETI

Quattrocchio Giovanni Paolo, anni 74; Spinetta Nicolò, mesi 15; Rosa Paolo, anni 76.

MATRIMONI

Bindella Maurizio, disoccupato e Sarti Angela, operaia, l'8 ottobre; Salvadeo Maurizio, operaio e Margaria Luisella, casalinga, l'1 ottobre; Magrassi Michele, agricoltore e Pattarini Fulvia, impiegata il 20 ottobre; Zuccotti Angelo, autista e Rolandi Annamaria, impiegata, il 22 ottobre.

Il Padellino

REDAZIONE: Bruna Barbero, M. Cristina Barbero, Marco Breda, Dimitri Brunetti, Giovanni Griffla, Federica Lavezzari, Simone Macina, Luciana Rottegni, Andrea Stefanet, Gianni Taglianti, Eugenia Zecchini.

RESPONSABILE DI REDAZIONE: M.C. Barbero. RESPONSABILE ORGANIZZATIVO: G. Taglianti. Lettere, documenti, manoscritti e necrologi vanno spediti a «Il Padellino», via Magenta 51, Castelnovo Scivina. Per abbonamenti rivolgersi ad uno dei redattori.

Bruna, Marco e Simone

OTTICA SPECIALISTICA ***** LENTI A CONTATTO DELLE MIGLIORI MARCHE

OTTICA RUSSO

P.ZZA VITTORIO EMANUELE 24 — TEL. 0131/856724 - CASTELNUOVO S.

dunhill

CARRERA PORSCHE DESIGN

VIENNA Live

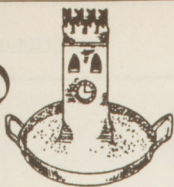
PLAYBOY

Saphira

Christian Dior Lunettes

ZEISS West Germany

ELUMINO
nuovo



Il cimitero... basta la facciata!

In questi giorni, in occasione della Festa Nazionale del 2 Novembre, tutti abbiamo avuto la possibilità ed il dovere di recarci al cimitero: sopravvivono ancora determinati usi e costumi che inducono l'uomo alla corsa spasmodica verso il più bel crisantemo, a lucidare freneticamente piastre e lettere, a spendere in definitiva un'ingente somma di danaro. Questo però nel 70% dei casi si fa una volta l'anno, si fa quando l'impono il calendario! Per i restanti 360 giorni su gran parte delle tombe si vedono i crisantemi ormai rinsecchiti, erbe ed arbusti di ogni genere avvengono la lapide, il senso di abbandono risulta totale.

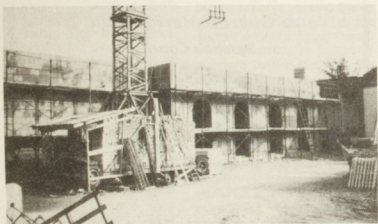
Essendo però libero il mercato e libero l'uomo di buttare via i soldi come crede, noi del Padellino, oltre a ricordare i nostri cari ormai scomparsi, abbiamo notato cose a dir poco sconcertanti! Era difficile notare infatti abbiamo dovuto girare attorno al cimitero, all'esterno. Invitiamo anche voi a farlo. Come testimonia la fotografia si nota una certa discordanza

tra i lavori apportati alle edicole funerarie; in pratica chi ha ristrutturato le edicole ha pensato bene di farlo solo all'interno, una ristrutturazione di facciata. Il retro è stato lasciato tal quale: mattoni rotti, coppi cadenti, canali latitanti, fori e tane di animali.

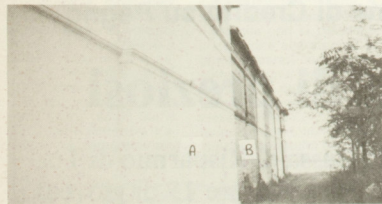
Questo a nostro avviso è l'ulteriore dimostrazione di come «la gente» badi più all'esteriorità che alla sostanza; si dice anche che l'apparenza inganni e, il caso, ne è una conferma.

Vogliamo però spingerci più in là; facendo una attenta analisi si nota che le edicole restaurate dal comune (vedi ad esempio Edicola dei Caduti di tutte le guerre) sono sia all'interno che all'esterno rifatte a nuovo, vi sono i coppi al loro posto, i canali di rame, le erbacce ripulite. Ci pare addirittura che ai privati fosse stata anche inviata una lettera in cui si «ordinava» di rimettere a nuovo le edicole sia al di qua che al di là del muro di cinta! Se tale lettera lo ordinava perché non è stato fatto e si è lasciato ai privati il libero arbitrio?

Gianni



La costruzione di queste cappelle fu approvata in uno degli ultimi consigli comunali precedenti le elezioni. L'appalto fu vinto dalla ditta Milanese di Tortona e come si può vedere sono state costruite a tempo di record. Si tratta di 21 edicole funerarie le quali contengono ciascuna 12 loculi. Pur avendo già in precedenza venduto parecchie edicole le domande sono in continuo aumento; infatti le domande per queste edicole funerarie sono 34 mentre le edicole si limitano a 21. Si procederà il 13 novembre '88 all'assegnazione (precedenza sarà data a chi prima ha presentato la domanda secondo il numero di protocollo) e verrà richiesto il pagamento della prima rata fissata per lire 8.000.000 più Iva al 19%.



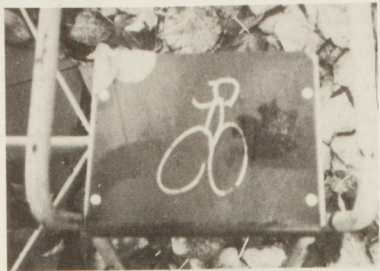
Il retro delle edicole funerarie: A = edicola ristrutturata dal comune (Caduti di tutte le guerre); B = edicola ristrutturata da un privato. Si noti la discordanza tra i due lavori

LAUREA

Proprio in questi giorni, all'Università degli Studi di Pavia, si è laureata in Lingue estere con il punteggio 110/110 la nostra compaesana Lorella Rattagni, discutendo la tesi: «Muriel Spark e il metaromanzo: the comforters and loitering with intent». Alla neo laureata le nostre più vive congratulazioni.

I giardini pubblici: vandalismo

Panchine imbrattate, gioiste distrutte, cestini inutilizzabili: questa è la civiltà castelnovese



Ricordate quando ci si scandalizzava alla notizia di atti di vandalismo nelle grandi città? Il Bronx di New York è addirittura mitico! Beh, a questo punto voglio darvi una notizia buona e una cattiva: la buona è che non dovremo più volare così lontano con la fantasia; la cattiva è che basta recarsi ai giardini pubblici ed osservare i sedili delle gioiste o i raccoglitori di carta (nella foto).

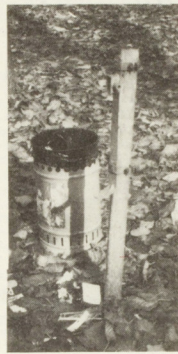
Che cosa è successo? C'è stata «un'invasione degli anticorpi»? «Allen»? No, è semplicemente opera di arroganti presuntuosi che si credono superiori agli altri perché si permettono di rovinare un patrimonio comune, che tutti hanno il diritto di vedere rispettato e il dovere di rispettare.

Ritengo di non essere una persona facilmente scandalizzabile, ma certe cose hanno il potere di disgustarmi, e non parlo solo dei messaggi osceni scritti su muri o panchine, ma soprattutto dell'atto in sé, che è ir-

responsabile e sprezzante nei confronti di chi paga (e cioè tutti) per avere determinati servizi.

Suppongo che chiederai ai fautori dei suddetti «capolavori» di fare un piccolo esame di coscienza sia troppo, poiché fatico molto a pensare che abbiano e la coscienza, e un cervello per farla funzionare, ma se qualcuno li vede all'opera, non faccia finta di niente...

Cristina



I resti del droga-party

In strada Piccagallo un agricoltore, svolgendo i normali lavori campestri, ha notato alcuni oggetti vicino ad un albero. Avvicinandosi si è trovato di fronte ai resti dell'ultimo droga-party: vari cucchiai, alcuni liquori, lacci emostatici, siringhe e ovviamente bustine di eroina.

Le bustine, il cui numero dovrebbe aggirarsi intorno alla decina, danno la sensazione di un ampio giro di amici i quali, scelto un luogo completamente isolato, hanno potuto consumare la loro ennesima «dose». Sappiamo che Castelnovo ha sempre rappresentato uno dei crocevia dello spaccio di stupefacenti: occorre immediatamente intervenire affinché anche l'ultimo tossicodipendente venga recuperato. Si intervenga con una massiccia campagna stampa, con dibattiti ma soprattutto confrontandosi con loro. Al drogato non servono belle parole, discorsi o manuali, serve un aiuto concreto da parte della famiglia e della comunità, seriamente impegnate al recupero ed al reinserimento.

INFORTUNI

Strano e inusuale è l'infortunio accaduto alla signora Rizzotti Teresa, residente in via Einaudi. Mentre procedeva verso il centro del nostro abitato venne urtata da una portiera la quale si aprì improvvisamente.

Causa la fretta e la distrazione l'incauto automobilista appena parcheggiata l'automobile spalancò la portiera sbattendola contro la Rizzotti. Quest'ultima ha riportato una contusione al ginocchio sinistro con lesione legamentosa. La prognosi parla di 15 giorni di assoluto riposo dell'arto colpito.

Il compaesano Pani Francesco in conseguenze accidentali avvenute nella propria abitazione in via Zanchetta ha riportato una ferita lacerante frontale con relativa contusione. In un paio di giorni verrà sciolta la prognosi.

Marini Alessandro di Molino giocando a pallone nel cortile di casa propria riportava una frattura composta al secondo dito del piede destro. La frattura comporterà una rigida fasciatura ed una prognosi di venti giorni.

«I Pochi»: ancora un successo

Anche questa volta la compagnia teatrale «I Pochi» di Alessandria è riuscita a stupirci con la sua bravura ed a divertirci proponendo una brillante ed insolita commedia di Eugene Ionesco.

Lo spettacolo, che si è svolto nel salone della biblioteca gremito di gente, è iniziato in maniera rocambolesca: infatti gli attori sono entrati in scena dal portone principale ed hanno cominciato a chiacchiere col pubblico annunciando un imminente matrimonio; esilaranti erano gli interventi dei due «nonni» un po'

svitati che si divertivano a mettere in imbarazzo gli spettatori sedendo loro sulle ginocchia o alzando la gonnella alle signore.

Sono seguiti due atti mai noiosi, che nascondevano sotto un'apparente mancanza di logica, lo specchio della nostra quotidianità.

In attesa della prossima rappresentazione, che mi auguro abbia luogo, molto presto, rinnovo i complimenti miei e della redazione al regista, agli attori ed ai collaboratori di questa capace compagnia.

Cristina

Il Grue si colora: ci risiamo?

Giovedì 27 ottobre, su ordine dell'assessore alla tutela ambientale Celso Chiodi sono stati prelevati alcuni campioni di acqua nel primo tratto dello scolmatore del Grue.

Su segnalazione di alcuni cittadini, è presa visione personale i Vigili Urbani del comune di Castelnovo Scrivia, sentita l'amministrazione hanno personalmente effettuato i prelievi. L'acqua si presentava maleodorante ed era tinta con colori foschi: le ipotesi potrebbero essere due. La prima si riferisce ad una immissione nel letto del torrente di escrementi liquidi di animali da allevamento; l'altra invece sarebbe sostenuta dal fatto che qualche vinificatore poco accorto abbia scaricato i grapi e

le vinacce ormai esaurite nel torrente, provocandone la colorazione.

I campioni d'acqua vennero inviati al laboratorio fisico-chimico del consorzio di bonifica dello Scrivia sito all'interno del depuratore di Tortona. Mercoledì 2 novembre il dispendio del laboratorio: «L'acqua esaminata non presenta alcuna caratteristica non conforme alle normali misure parametriche di legge. Non si rileva nessun fattore di natura inquinante».

Meglio così! Eravamo abituati a ben altri bollettini! Il fatto della colorazione però è inequivocabile... forse se i campioni fossero stati prelevati nelle acque che scorrono in comune di Tortona le risultanze sarebbero state altre. Gianni

Scolmatore: pulizia a rilento

Sicuramente un'ottima ed utile costruzione quella del canale scolmatore, il quale raccoglie le acque dei torrenti Grue e le trasporta sino allo Scrivia. Esso però non è stato adeguatamente controllato e tenuto in ordine: a dimostrazione di questo è la folta vegetazione che si è affrancata dentro il canale e che fa accumulare i detriti con il rischio di straripamenti.

Così ora l'acqua del Grue che andava a «trovare i defunti» andrà a «trovare le casine» sul corso dello scolmatore.

Questa non vuole essere una critica nei confronti dell'amministrazione, bensì un sollecito per lo svolgimento dei lavori, peraltro già iniziati la scorsa settimana.

Andrea Stefanet

CONDOGLIANZE

La Redazione del Padellino unitamente ai colleghi della «Città Nuova» esprime alla famiglia Rognone le più sentite condoglianze per l'improvvisa e immatura scomparsa del caro

GIACINTO

La festa delle castagne



Anche quest'anno le insegnanti della Scuola Materna hanno organizzato la riuiscissima «Festa delle Castagne», occasione di grande divertimento per tutti i bambini, che hanno assistito alla preparazione ed alla cottura delle castagne sul grande falò acceso nel cortile della scuola.

Al fine di rendere operativi discorsi di continuità tra i vari gradi di insegnamento, sono state invitate alla festa anche le classi prime della Scuola Elementare, che hanno partecipato con entusiasmo ai canti ed all'assaggio delle caldaroste.

Complimenti quindi alle maestre che speriamo continueranno anche nei prossimi anni a portare avanti questa simpatica ed allegra tradizione.

Calcio: i risultati

CASTELNOVESE 1ª CATEGORIA

CASTELNOVESE BELGIOIOSO 1-1
Formazione: Damiani, Canone, Maresca, Greco, Pani, Bersani, Rolando, Azarito, Basile A., Gavio, Ferraris, Marcotore, Ferraris.

Primo pareggio per i colori bianconeri. Finalmente lo sforzo da parte dei dirigenti, dell'allenatore e l'impegno dei giocatori ha fatto sì che la prima in classifica fosse fermata al Beppe Spinola. Fermata a «meta» ma si dice in giro, per la complicità del direttore di gara il quale ha assegnato un rigore al Belgioioso quanto meno dubbio. Le polemiche però, non hanno importanza. Fondamentale soprattutto per il morale è il fatto che i nostri colori abbiano conosciuto la gioia di poter raccontare di una partita avvincente, entusiasmante, gioiosa bene.

Domenica prossima ci spingeremo sull'appennino pavese in quel di Varzi: ci attende una partita sulla carta impegnativa ma non impossibile. Forza ragazzi e sinceri auguri.

CASTELNOVESE GIOVANISSIMI

ALLEANZA CASTELNOVESE 1-1

Dalle prime indiscrezioni si sa che la panchina di questa categoria subirà alcuni mutamenti: Aldo Acerbi per gli impegni causati dalla 1ª Categoria abdiccherà, pare, in favore di Aldo Cioccale. La partita di domenica ha rivelato la buona preparazione tecnica ed atletica dei nostri colori; una rete non è bastata per la vittoria in esterna in quel di Cornale.

CASTELNOVESE ESORDIENTI

CASTELNOVESE BRONI 1-1

Il Broni sceso in campo agguerritissimo è riuscito a strappare il pareggio contro i nostri colori; la formazione di Catto è sicuramente una delle migliori presenti in campionato. Formidabile è l'affiatamento tra i giocatori in casacca bianconera conquistato ormai dalla lunga esperienza di due campionati.

CASTELNOVESE PULCINI

CASTELNOVESE BRONI 1-1

Sabato 29, hanno aperto loro gli incontri al B. Spinola dell'ultimo week-end di ottobre. Simpatice e divertite la gara sostenuta dai nostri ragazzi. Il pareggio ha siglato nel migliore dei modi la gara ed ha cancellato alcune controversie e malumori sorti nella gara precedente a Voghera in cui un dirigente - direttore di gara ne aveva combinate a iosa nei confronti dei bianconeri.

Marco Breda

Domenica 6 novembre

CAT. PULCINI
S. Martino-Castelnovo 2-0
CAT. ESORDIENTI
Vogherese-Castelnovo 0-3
CAT. GIOVANISSIMI
Castelnovo-Oltrepo 0-4
CAT. PRIMA
Varzi-Castelnovo 2-1

SARREA
SUPERMERCATI

A CASTELNUOVO SCRIVIA Via D'Azeglio

A TORTONA

Via Matteotti

A MEDE LOMELLINA

Via Martiri della Libertà